



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	14	05

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **12/12/2024**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza art. 57 C.C.N.L. 17.12.2020. Costituzione fondo 2024. Determinazioni.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	ASSENTE
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

- a. l'art. 26 del contratto del Comparto Regioni – Autonomie Locali – Area Dirigenza, relativo al quadriennio normativo 1998/2001, sottoscritto in data 23/12/1999, individua le modalità di calcolo delle risorse da destinare al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato delle funzioni dirigenziali;
- b. la DGR 171 del 28/3/17, avente ad oggetto “DGR 576 del 24/11/2015 e DGR 811 del 28/12/2016 Determinazioni”, quantifica il fondo in € 17.960.932,93 e dispone che la quota disponibile del fondo stesso ai sensi del punto 3 della DGR 811/2016 è pari a € 17.044.082,49;
- c. ai sensi dell'art. 23, c. 2, del D.Lgs. 75/2017 “*a decorrere del 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1 c. 236 della L. 28/12/2015 n. 208 è abrogato.*” Pertanto, il suddetto limite deve intendersi pari ad € 17.960.932,93;
- d. il D.L. 34/2019 all'art. 33 comma 2 ultimo capoverso prevede che: “*Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonche' delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018*”;
- e. il Decreto del Ministro per la P.A., di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, “*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni*” del 3 settembre 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 04/11/2019, è finalizzato ad attuare le disposizioni di cui all'art. 33, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 e prevede che lo stesso si applica alle regioni a statuto ordinario a decorrere dal 01/01/2020 ed inoltre all'apposito punto: “*RILEVATO che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'articolo 23 comma 2 del D.Lgs 75/2017 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'articolo 33 comma 1 del DL 34/2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio è inferiore al numero rilevato al 31.12.2018*”
- f. la L.R. del 20 gennaio 2017 n. 3, avente ad oggetto “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017*”, all'art. 2 (Riduzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza) prevede: “*1. In attuazione del principio del buon andamento dell'attività amministrativa e ai fini del contenimento della spesa del personale con qualifica dirigenziale, a partire dall'anno 2017, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'area dirigenza della Giunta regionale e del Consiglio regionale è determinato tenendo conto del numero delle posizioni dirigenziali attive nell'anno di riferimento e comunque, in misura non superiore al numero delle strutture ordinamentali, così come fissate con deliberazione di Giunta regionale dell'anno di riferimento, adottata ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). 2. La riduzione del Fondo di cui al comma 1 tiene conto del numero di strutture effettivamente coperte, del numero dei dirigenti incaricati, e di quanto previsto dall'articolo 10 del CCDI dirigenti anche in esito al processo di pesatura delle strutture in atto*”;
- g. l'art 10 del CCDI 2014 Area della Dirigenza stabilisce che: “*Al fine di adeguare le premialità connesse alla valutazione dei risultati e di sviluppare, all'interno dell'ente, l'orientamento ai risultati anche attraverso la valorizzazione della quota delle retribuzione accessoria ad essi legata, al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota del fondo delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato pari al 15%, in conformità con la precedente contrattazione decentrata e nel rispetto dell'art. 28 del CCNL parte normativa 98/2001*”

Premesso, altresì, che:

- a. in data 17 dicembre 2020 è stato approvato il CCNL Funzioni Locali – Personale Dirigente, che all'art. 57 prevede: “*Dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL gli enti costituiscono annualmente un Fondo destinato alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali previste nelle rispettive strutture organizzative, entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia. 2. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui al comma 1 è costituito con le seguenti risorse: a) unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili -negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno;*
- b. la disposizione in questione statuisce che il fondo delle risorse decentrate si compone di un importo unico annuale, a cui si aggiungono una serie di incrementi di parte stabile e di parte variabile;
- c. l'art. 57 comma 2 lettera a) del vigente contratto, prevede che l'importo unico annuale deve essere incrementato di una percentuale pari all'1,53% del monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti, come indicato dall'art. 56 comma 1 del citato CCNL;

- d. con il decreto dirigenziale n. 69 del 12/05/2021, in conformità ai pareri Aran e sulla base dei valori esposti nelle tabelle 12 e 13 del Conto Annuale 2015, è stato quantificato il monte salari della dirigenza 2015 in €. 28.981.617,46, da tale importo è stato calcolato l'1,53% per un ammontare di €. 443.418,75;
- e. l'art. 39 rubricato "Incrementi Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del vigente CCNL, sottoscritto in data 16/07/2024 stabilisce che: *"1. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020 è stabilmente incrementato, con le decorrenze sottoindicate, dei seguenti importi percentuali da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione: - 0,46% a decorrere dal 01.01.2020; - rideterminata nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021. 2. Le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 37, commi 4 e 5 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato. 3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017"*.
- f. con il decreto dirigenziale n. 156 del 06/11/2024 si è proceduto alla quantificazione del monte salari 2018, in conformità agli orientamenti Aran di riferimento, pari ad €. 23.183.662,73;

Preso atto, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

- a) dalle risorse fisse storicamente determinate in € 25.082.546,00 sono state apportate una serie di decurtazioni stabili:
 - a.1. eliminazione, a decorrere dall'anno 2014, della quota di cui all'art. 26 comma 3 del CCNL 23/12/1999. Ciò in considerazione del fatto che i servizi a suo tempo attivati (nel corso del 2003) e che diedero luogo all'incremento del fondo, potevano non essere più considerati come una novità nell'organizzazione regionale, a seguito della sua modifica, entrata in vigore nel corso del 2014, per un ammontare di € 916.850,48;
 - a.2. applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010, convertito in Legge 122/2010, relativamente all'obbligo di riduzione dei fondi in misura proporzionale alle cessazioni dei dipendenti dal servizio. Ai sensi di tale normativa la riduzione del fondo è stata pari ad € 1.430.409,68;
 - a.3. applicazione dell'art. 1 comma 236 della legge 208/2015, riduzione dal 2016 pari ad € 307.176,77;
 - a.4. riduzione del fondo con L.R. 1/12 Art. 23, c.6, per un valore di € 2.526.421, a partire dal fondo costituito per l'anno 2010;
 - a.5. riduzione con delibera di Giunta n. 945/10, per un valore di € 1.841.290, anche questa a partire dal fondo costituito per l'anno 2010;
 - a.6. errata determinazione dell'1,66% del monte salari 2001 (art 23 comma 3 CCNL 22/02/2006) che ha comportato una riduzione annua di €. 528.183,00, a decorrere dal fondo 2015 (DGR n. 171/2017 e DD n. 4 del 13 luglio 2017);
- b) con nota prot. n. 0606680 del 03/12/2021, ai sensi dell'art. 57 del CCNL Funzioni Locali – Personale Dirigente si è richiesta al Collegio dei Revisori la certificazione delle risorse stabili come importo unico annuale, per un ammontare complessivo di €. 17.975.633,82;
- c) con verbale n. 70 del 07/12/2021 l'Organo di Revisione ha espresso *"parere favorevole in ordine alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sulla costituzione del fondo per il personale dirigente relativamente all'anno 2021"*, per un importo unico annuale di €. 17.975.633,82, così come richiesto;
- d) l'art. 57 del vigente CCNL richiama il principio per il quale *"gli enti costituiscono annualmente un Fondo destinato alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali previste nelle rispettive strutture organizzative"*;
- e) ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera b) sono state quantificati, secondo il principio di cassa, ed erogati nel corso del 2024 ai dirigenti avvocati gli onorari professionali ai sensi dell'art. 27 del CCNL 16/07/2024, previsti dall'art. 9 della legge n. 114 del 2014, per un importo di €. 597.782,79. Tale incremento non rileva ai fini del calcolo del tetto ex art. 23, c. 2, D. Lgs 75/2017, come precisato dal parere n. 243388 del 15/11/2018 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dalla circolare RGS n. 257831 del 18/12/2018 e dalla deliberazione n. 203/2023/PAR Corte dei Conti Emilia-Romagna, anche sulla base della relazione illustrativa al Decreto Legislativo n. 75 del 25.05.2017;
- f) non sono presenti ulteriori incrementi previsti dalle altre voci contrattuali elencate dal medesimo citato art. 57, comma 2, del vigente CCNL di cui alle lettere c), d) ed e);
- g) la legge regionale n. 3/2017 ha previsto che il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'area dirigenza della Giunta regionale è determinato tenendo conto del numero delle posizioni dirigenziali attive nell'anno di riferimento e comunque, in misura non superiore al numero delle strutture ordinamentali;
- h) con nota prot. 0332765 del 29/06/2023 indirizzata al Collegio dei Revisori, ad oggetto "Costituzione fondo dirigenti ex art. 57 CCNL 17/12/2020 – Funzioni Locali", si richiedeva la certificazione del fondo 2023;
- i) con verbale n. 141 del 06/07/2023, acquisito al prot. 0354224 del 12/07/2023, allegato A) il Collegio dei Revisori ha confermato l'ammontare dell'importo unico annuale ed ha attestato *"la verifica del rispetto al limite di cui all'art. 23, co, 2 del D.lgs 75/2017 e nel rinviare la verifica del limite disposto dall'art. 33 del DL 34/2019 e del connesso decreto attuativo, attesa la conclusione entro fine anno delle procedure di reclutamento di nuovo personale dirigenziale, nonché della Legge regionale n. 3/17 risulta conforme alla normativa in materia per cui l'ammontare complessivo del fondo,*

sottoposta a certificazione è pari ad € 15.125.285,88”, ma nel medesimo verbale il Collegio, in merito alla certificazione resa, quale allegato B) esortava: “a notiziare il Collegio, prima dell’adozione dei provvedimenti di liquidazione, dell’analitica quantificazione e ripartizione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, dell’area dirigenza della Giunta e del Consiglio regionale per l’anno 2022; fondo da attribuire ad ogni singolo dirigente nel rispetto del limite massimo di retribuzione di posizione posto dall’art. 54, comma 6, del vigente CCNL 17/12/2020 da dimostrare puntualmente”.

- j) La Direzione Generale per le Risorse Umane, con nota prot.0454069 del 25/09/2023, forniva al Collegio dei Revisori dei Conti, dettagliata relazione in merito;
- k) L’Organo di Revisione con verbale n. 168 del 17/10/2023 ha invitato l’Amministrazione a quantificare ed accantonare il maggior importo erogato a titolo di retribuzione di posizione dirigenziale nel 2022, rispetto a quello previsto dal vigente CCNL, rinviando tale quota ad incrementare una tantum la retribuzione di risultato del fondo 2023, in conformità all’art. 57, comma 3, 3^a capoverso del vigente CCNL, determinando così la sterilizzazione di tale superamento, con l’indicazione di non destinare la predetta somma alla retribuzione di risultato 2023, nell’ipotesi in cui anche per quest’ultimo anno si sia verificato tale superamento, maggior importo quantificato in €. 651.614,15;
- l) Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 775 del 20/12/2023, si è disposta la costituzione del fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza per l’anno 2023, in applicazione di quanto previsto dall’art. 2 L.R. 3/2017, dall’art. 57 del CCNL Funzioni Locali del 17/12/2020 e del verbale n. 168 del 17/10/2023 del Collegio dei Revisori dei Conti.
- m) nella quantificazione delle risorse da destinare al risultato 2023 non solo non sono state considerate le risorse provenienti dal 2022, pari ad €. 651.614,15 che costituivano risorse variabili del fondo 2023 e quindi sono divenute economie di bilancio, inoltre si è provveduto ad accantonare la quota 2023, così come indicato dal citato verbale n. 168 del 17/10/2023, che verrà rinviata al fondo 2024, quale risorsa variabile ammontante ad €. 643.867,48.
- n) la DGR 563 del 03/11/2022 stabilisce in n. 270 le strutture previste dall’ordinamento amministrativo a decorrere dal 01/01/2023, che ai fini della determinazione del fondo vengono ricalcolate, in conformità alle disposizioni della citata legge 3/2017, in n. 257;
- o) dalla verifica delle normative relative ai limiti di contenimento del fondo, l’art. 33 del DL.34/2019 e il DM applicativo, considerati i dati desunti della Tabella 1 del Conto Annuale 2018, per i quali il personale dirigente al 31/12/2018, compresi i dirigenti a tempo determinato, in conformità alle indicazioni contenute nella deliberazione n. 18/SEZAUT/2023/QMIG, resa dalla Corte dei Conti -Sezione delle Autonomie- ammontava a n. 190 unità rispetto ai dirigenti in servizio nel 2024 che ammontano a n. 202;
- p) nei casi in cui il dato dei dirigenti dell’anno di riferimento risulta superiore a quello del 31/12/2018, la Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, con Deliberazione n. 134 del 23 settembre 2021 ha chiarito che: “In tale ottica, le istruzioni operative fornite dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato per le assunzioni di personale nelle aziende sanitarie con nota prot. 179877/2020, nella parte in cui determinano la consistenza delle unità di personale nell’anno di riferimento da porre a raffronto con le unità in servizio al 31/12/2018 dividendo il numero di tutti i cedolini emessi nell’anno di riferimento in ragione di dodici mensilità, appaiono senz’altro condivisibili anche alla determinazione del fondo per il personale alle dipendenze dell’ente locale”;
- q) Il ricalcolo effettuato sulla base dei cedolini emessi per il personale dirigenziale per l’anno 2024 ha restituito un numero di dirigenti pari a 198. Atteso che tale contingente comprende anche n. 6 dirigenti comandati che, nel corso del 2024 non hanno attinto al fondo, il numero di unità utili ai fini dell’adeguamento è 192 (198-6). La differenza tra il numero dei dirigenti al 31/12/2018, pari a 190 e quelli calcolati per il 2024 determina due unità in più per le quali occorre calcolare il trattamento economico medio pro-capite 2018. Tale valore, che rappresenta l’“adeguamento in aumento” del limite ai sensi dell’art. 33 del DL. 34/2019, viene computato rapportando il fondo dei dirigenti 2018, approvato con DGR 870 del 17/12/2018, pari ad €. 15.496.250,00 al numero dei dirigenti in servizio nel corso del 2018 pari a n. 206 che hanno attinto dallo stesso.
- r) il valore medio pro capite 2018 risulta pari ad €. 75.224,51 che moltiplicato per le due unità eccedenti rispetto al 2018 determina un adeguamento in aumento del limite 2016 pari ad €. 150.449,03;
- s) per l’effetto il nuovo limite ricalcolato ai sensi dell’art. 33 del DL 34/2019 è pari ad €. 18.111.381,96 (€. 17.960.932,93 DGR 811/2016+€. 150.449,03).
- t) con nota prot.589964 del 10/12/2024 indirizzata al Collegio dei Revisori, ad oggetto “Costituzione fondo dirigenti ex art. 57 CCNL 17/12/2020 – Funzioni Locali e dell’art. 39 del CCNL 2019-2021”, si richiedeva la certificazione dell’importo unico annuale incrementato degli aumenti previsti dall’art. 39 del CCNL 2019-2021, in dettaglio ai sensi del comma 1 per €. 465.991,62 e per il comma 3 per €. 51.004,06, per un ammontare complessivo di €. 516.995,68 che aggiungendosi all’importo di €. 17.975.633,82, certificato ai sensi dell’art. 57 del CCNL 17/12/2020, determina un importo annuale pari ad 18.492.629,50, la certificazione del fondo 2024 e l’attestazione in merito all’adeguamento in aumento dell’art. 23, comma 2, del D.lgs 75/2017, sulla base delle disposizioni contenute all’art. 33 del DL 34/2019;
- u) con verbale n. 256/2024 allegato A), il Collegio dei Revisori ha certificato “l’importo unico annuale in € 18.492.629,50... il fondo dirigenti 2024 nella sua parte stabile in €. 15.495.906,73, valore ottenuto moltiplicando il numero di posizioni dirigenziale attive al 01/01/2024 pari a n. 257 per il valore economiche delle stesse sulla base dell’art. 10 del CCDI 2014, i cui valori sono stati adeguati alle applicazioni dei CCNL che nel tempo si sono succeduti, in conformità all’art. 2 della LR 3/2017. Tale importo è inferiore di €. 2.615.475,23 rispetto al tetto del salario

accessorio previsto dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, ricalcolato ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 in €. 18.111.381,96 mentre le risorse variabili sono composte dagli onorari professionali, già erogati agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 27 del vigente CCNL e dalla quota di €. 643.867,48, calcolata secondo le indicazioni del verbale n. 168 del 17/10/2023; attesta che il fondo dirigenti 2024 è stato costituito nel rispetto al limite di cui all'art. 23, co, 2 del D.lgs 75/2017, ricalcolato ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 in €. 18.111.381,96”;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla costituzione definitiva del fondo per l'anno 2024, per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza di cui all'art. 57 del CCNL 17/12/2020, come certificate dal Collegio dei revisori dei Conti, come di seguito:

- a. Importo unico annuale €. 18.492.629,50;
- b. Risorse Stabili calcolate ai sensi dell'art. 2 della L.R. 3/2017 in €. 15.495.906,73 - numero delle posizioni dirigenziali attive al 01/01/2024 pari a n. 257 per il valore economico delle stesse sulla base dei valori indicati all'art. 10 del CCDI 2014 adeguati agli aumenti dei CCNL susseguiti nel corso del tempo, importo inferiore di €. 2.615.475,23 rispetto al tetto del salario accessorio previsto dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, ricalcolato ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 in €. 18.111.381,96;
- c. Risorse Variabili composte dagli onorari professionali, già erogati agli aventi diritto nel corso del 2024 ai sensi dell'art. 27 del vigente CCNL pari ad €. 597.782,79 e della quota 2023 di €. 643.867,48, calcolata secondo le indicazioni del verbale n. 168 del 17/10/2023 del Collegio dei Revisori non utilizzata in sede di destinazione di risorse per il risultato 2023 e quindi rinviata al 2024;

Visti:

- a. il D. Lgs. 165/2001 e in particolare l'art.40 bis;
- b. il D. Lgs 75/2017 e in particolare l'art. 23 c. 2;
- c. il DL 34/2019 convertito in Legge n. 58/2019;
- d. le leggi Regionali n. 18 e 19 del 29 dicembre 2022;
- e. le LL.RR. n. 3 e n. 4 del 20/01/2017;
- f. DM 03/09/2019;
- g. gli articoli 26, 27 e 28 del CCNL 23/12/1999;
- h. l'art 57 del CCNL 17/12/2020
- i. il CCDI Area dirigenza 2014;
- j. DGR 581 del 14/12/2021;
- k. DGR 685 del 13/12/2022;
- l. DGR 424 del 12/07/2023;
- m. DGR 775 del 20/12/2023;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi in premessa specificati e che s'intendono di seguito integralmente riportati:

1. di costituire, in applicazione di quanto previsto dall'art. 2 L.R. 3/2017 e dall'art. 57 del CCNL Funzioni Locali del 17/12/2020, e del verbale n. 168 del 17/10/2023 del Collegio dei Revisori dei Conti il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza per l'anno 2024 – risorse stabili - per l'importo di €. 15.495.906,73, inferiore ad €. €. 2.615.475,23 rispetto al tetto del salario accessorio previsto dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, ricalcolato ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 in €. 18.111.381,96, cui aggiungere, quali risorse variabili l'importo €. 597.782,79 per onorari professionali, già erogati agli aventi diritto nel corso del 2024, ed €. 643.867,48, da destinare alla retribuzione di risultato 2024, in ottemperanza alle disposizioni formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti, come da allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che la copertura finanziaria della spesa complessiva, oltre gli oneri riflessi, rientra negli stanziamenti del Bilancio gestionale per il triennio 2024-2026, annualità 2024;
3. di inviare il presente atto, per quanto di specifica competenza:
 - 3.1. al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Campania;
 - 3.2. alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
 - 3.3. alla Direzione Generale per le Risorse Umane, anche ai fini della pubblicazione nella sezione dedicata in Amministrazione Trasparente;
 - 3.4. alla Segreteria di Giunta – Ufficio I;
 - 3.5. al Gabinetto del Presidente.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	705	del	12/12/2024	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 14	05

OGGETTO :

Fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza art. 57 C.C.N.L. 17.12.2020. Costituzione fondo 2024. Determinazioni.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		<i>Presidente De Luca Vincenzo</i>		<i>12/12/2024</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott.ssa Messina Maria</i>		<i>11/12/2024</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>12/12/2024</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>13/12/2024</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente
- 40 . 3 : Segreteria di Giunta
- 40 . 7 : Collegio dei Revisori dei Conti
- 50 . 13 : Direzione generale per le risorse finanziarie
- 50 . 14 : Direzione generale per le risorse umane

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

Allegato

Fondo Dirigenti 2024					
TIPOLOGIA INCARICO	POSIZIONE	RISULTATO (15% posizione)	TOTALE	NUMERO POSIZIONI ATTIVE	IMPORTO COMPLESSIVO
DIRETTORE GENERALE *	76.189,50	11.428,43	87.617,93	25	2.190.448,13
STAFF **	55.189,50	8.278,43	63.467,93	81	5.140.901,93
UOD	47.189,50	7.078,43	54.267,93	150	8.140.188,75
POSIZIONI INDIVIDUALI	21.189,50	3.178,43	24.367,93	1	24.367,93
				257	15.495.906,73
Art. 57, comma 2, lettera b) Onorari Professionali Avvocati previsti dall'art. 9 della legge n. 114 del 2014					597.782,79
Accantonamento Verbale Collegio dei Revisori dei Conti n. 168 DEL 17/10/2023					643.867,48
			DGR 811/2016 -Tetto art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017		17.960.932,93
			Adeguamento in aumento limite ex art. 33 DL 34/2019		150.449,03
			Limite ricalcolato art. 33 DL 34/2019		18.111.381,96
			Economie ex art. 2 L.R. 3/2017		2.615.475,23
* Nel novero dei Direttori Generali sono stati inseriti: i responsabili della Segreteria di Giunta, dell'Autorità di Audit, e gli Uffici Speciali					
** Nel novero degli Staff sono stati inseriti il Datore di Lavoro, l'Ufficio Raccordo con le Autorità di Gestione fondi europei, le Strutture di Missione e l'Ufficio di Supporto OIV.					